«Jia il vostro discorso: sì, sì; na, na; il resta è del maligna».

Mt. 5, 37



• SETTIMANALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE •

mobilificio

rione palme - tel. 23.485



esposizione perma-

facilitazioni di paga-

Le conclusioni a Firenze della Conferenza Nazionale DC

Irrinunciabile impegno della Democrazia Cristiana per la riforma democratica della Scuola italiana

L'intervento del Ministro della P. I. Malfatti - La Replica dell'on. Vittorio Cervone - L'ordine del giorno approvato

HIRENZE — Si è conclusa | glia, finendo per attribuire alla | la legge che, attraverso un fi- ne e di aggiornamento degli inse. scuola elementare, dalla scuola cui sarebbero troppi gli iscritti ne del Giorno che riportiamo a la scuola italiana ha una sua spe- solto positivamente il problema coce. Democrazia Cristiana - attra- struzione, che, solo in termini cessari interventi di preparazio scuola, dalla scuola materna alla corre sfatare il luogo comune per verso autorevoli interventi ed ap- di spesa, ha assorbito cifre che posite commissioni di studio vanno dai 506 miliardi del '61 dettagliato per il rinnovamento con incrementi, nei soli ultimi della Scuola, nella giornata con- tre anni, di oltre il 50 per cenclusiva ha preso la parola il Ministro della P.I. on. Franco Ma- la scuola italiana, ha detto Malria Malfatti, il quale dopo aver fatti, è divenuta da istituzione d' sottolineato che la Conferenza élite, qual'era, istituzione di organizzata dal responsabile dell' Ufficio Scuola della DC Cervone costituisce un importante contributo per la soluzione politica le uguaglianza di opportunità, dei problemi della scuola e fornisce, di conseguenza, un utilissimo materiale di studio e di approfondimento, ha affermato che i problemi scolastici rivestono serietà degli studi e dell'insegnamento, al contrario, è storicaoggi, in tutto il mondo, un parmente la garanzia che si è ragticolare grado di complessità, giunta per superare qualsivoglia

spri-

creamen-

ilità,

ale è

na gli

i e a

ellam-

sceso

ta da-

per la

tradi-

mento

ta vit-

ritorna

rse la

nfluito

co che

ONGO

se

dispu

vinsc

purc

di cor-

altr

d'oro

luviale

da ri-ggi, e-a Mar-

Italian

o otto

termi

sa del

» par

2.500 dia di

e mesi

vinse

cinque

e Ita

della

intat

uma

i suo la So

e pas

sua

notia

quenza

disci

1.500

anni)

onagia

gior ni lu

lì per

a:

D

nto.

perché, come afferma il rapporto Faure, «per la prima volta nella storia, la scuola lavora consapevolmente a preparare gli uomini per modelli di società che non esistono ancora». E' un compito del tutto nuovo - ha detto Malfatti - perché sempre precedenti nel Paese ed è tra i nella storia la scuola ha avuto la più avanzati del mondo. Si tratfunzione di riprodurre la società e i rapporti sociali esistenti. Ciò on autorizza, ovviamente, ad ssumere atteggiamenti infantili, puali quelli di pretendere dalla uola la soluzione dei principaproblemi della società contemoranea oppure di strumentalizare la scuola al fine di persegu e disegni politici globali.

Dopo aver sottolineato che nando si parla di crisi della cuola è necessario non confondere in essa la crisi specifica del la società e quella della fami-

A Palermo

Riunioni della DC-scuola sui decreti delegati

Alla vigilia del varo dei dereti delegati (12 novembre) la enzione dei partiti è centrata qui accumulata, e che definisca ulla scuola. A Palermo, presenti on, Francesco Rausa, della direione centrale della DC il seretario provinciale, avv. Gaspae Mistretta, e il prof. Antonino eliciello dirigente provinciale dell'ufficio scuola DC, ha avuto ogo un incontro tra i compoenti la giunta provinciale DC cuola e i membri della Consul-

Sono stati ampiamente discusi i problemi inerenti l'entrata in igore dei decreti delegati ed in articolare modo la costituzione legli organi collegiali per la deocratizzazione della scuola.

L'on. Rausa rispondendo a imerosi intervenuti ha rilevato afferma un comunicato emeso dopo la riunione - la necesità dell'impegno di tutte le fore sociali per l'affermazione dei valori di libertà e di progresso

Un'identica riunione si è tenuta domenica scorsa presso il comitato provinciale della DC di Enna ed è stata presieduta dal prof. Rino La Placa, appositamente inviato dall'Ufficio Scuo-

della scuola.

centrale del Partito. Dopo il saluto del segretario rovinciale, avv. Mirabella, Rino La Placa ha svolto un'ampia relazione soffermandosi a parlare sull'iter e sulle motivazioni dei decreti delegati, sul significato della partecipazione, in paricolare a livello studentesco neluniversità, e sull'impiego della

DC per i problemi della souola. Hanno chiuso la serie dei qua lificati interventi il prof. Nicola Di Vita, dirigente dell'Ufficio scuola della DC ennese, e il presidente della Amministrazione Provinciale, prof. Curcio.

- di elaborare un programma ai circa 4000 miliardi attuali, to solo nel bilancio dello Stato, massa. Oggi, però, si deve affrontare coraggiosamente il problema di offrire a tutti una reacioè una eguale possibilità di arrivare alla conclusione degli studi; e ciò senza deprimere il livello qualitativo della scuola. La

> forma di discriminazione sociale. Con i decreti delegati è stato avviato un processo di corresponsabilizzazione delle componenti sia interne che esterne al mondo della scuola, che non ha ta di una vera riforma, evidenziata dal fatto che così è stata rotta la tradizionale struttura burocratico - verticistica della

Ma la risposta in termini di

partecipazione non è, di per sé, ifficiente per risolvere i problemi attuali della scuola italiana. Ci sono anche, pressanti, problemi di strutture, di ordinamento quindi problemi urgenti di riorma. E in questo contesto ci sono problemi di razionalizzazione degli sforzi che già si compiono. Per il diritto allo studio, per il quale si spende complessi vamente la cifra di 270 miliardi senza che se ne traggano risulta. ti soddisfacenti in termini di de condizionamento sociale e di recupero degli alunni, occorre ve rificare quanto fin qui si è fat to e stabilire un ordinato programma di priorità e di fabbisogni. Che potrà essere fatto attraverso una Conferenza Nazionale che, soprattutto ponendo a confronto Stato e Regioni, consenta di fare il punto sull'esperienza, positiva e negativa, fir

un quadro preciso di interventi. Un'altra scelta da compiere ha proseguito Malfatti - è quella del rilancio della programma zione scolastica. Una carta geo grafica della scuola (che è in fase avanzata di elaborazione) dimostra che occorre fare un uso più «sociale» del denaro pubblico (che è poi un uso più demo-

Infatti il 53 per cento delle sedi di scuola elementare, nel 1972, era composto da meno di 50 alunni; il 27 per cento delle sedi di scuola media aveva men di 65 alunni; eguale dispersione si riscontra nella scuola secondaria. Il rapporto alunni insegnanti, nel '72-73', è stato, come media nazionale, di poco più di uno a 15 (uno a 20,7 nelle elementari, uno a 10,9 per la media inferiore, e uno a 12,3 nella secondaria superiore). Dunque, un media di un docente per 15 allievi. E' evidente, ha detto il ministro, la necessità di razionaizzare gli interventi ed evitare così gravi dispersioni che finiscono poi per sottrarre la possibilità di istruzione e di forma zione ad altri giovani, perchè

Per l'edilizia scolastica ed universitaria è urgente un nuovo piano pluriennale di intervento - ha proseguito Malfatti - che sicuramente troverà posto nel campo delle priorità del pro gramma del nuovo Governo, dopo la recente approvazione del-

prosciugano l'intervento dello

Stato in modo poco produttivo.

Analogo, grave problema, si ma-

nifesta per la sottoutilizzazione

di una parte non irrilevante di

la Conferenza Nazionale della D. scuola anche problemi che non nanziamento di 250 miliardi, ri gnanti, e ciò anche al fine di media che richiede un aggiorna all'università. L'espansione uni- ne squadre di operai apparte-C. per i problemi della Scuola sono tipici della scuola, il mini- lancia investimenti per 750 mi- condurre sempre meglio la batta- mento, alla scuola secondaria sucon l'approvazione di un Ordi- stro ha affermato che la crisi del- liardi. Per la scuola materna, ri- glia del decondizionamento pre- periore la cui riforma è indif-

parte. Dopo cinque giorni di di- cificità. Con l'espansione quan- della sistemazione in ruolo del Il Ministro ha quindi affronbattito che hanno permesso alla titativa del nostro sistema di i- personale, sono sempre più ne tato i problemi strutturali della ha affermato che innanzitutto oc-

L'on. Cervone, responsabile come dare di più a chi ha di ne personale mezzo di autorea

per i problemi della Scuola del- meno, come possibilità di fun- lizzazione sociale non si esauri-

la Direzione centrale DC, nella zione delle stimolazioni dettate sce nell'istituzione continua del-

sua replica conclusiva, rispon- da precisi bisogni, ma soprattut- l'uomo e del cittadino, diviene

dendo ai numerosi intervenuti to come premessa ad una strate- educazione permanente, intesa

ha affermato che si è sentito in gia che privilegi l'educazione di come ampliamento creativo, per-

tenticamente come fatto di solle- sce quindi nel vecchio concetto sere della scuola, in una coordi-

itazione critica e promozionale. di assistenza, ma nell'ampiamen nata ed articolata strategia delle

Circa l'università, il ministro

studi superiori. La replica di Cervone

do che la politica scolastica, se vuole essere fattore di riequiliquesta conferenza l'esigenza im- base, come momento iniziale di sonale e di gruppo nel supera- brio sociale, deve darsi carico prescindibile di rispondere ad un processo antiselettivo. Questa mento dell'angusto orizzonte dei anche di problemi come quello alcune istanze immediate per è una priorità di cui siamo con percorsi formativi tradizionali e degli handicappati, dei figli depermettere alla scuola, intesa co- vinti e sulla quale crediamo op- come offerta concreta di nuove gli emigranti e del grande tema della educazione permanente, che Si pone, pertanto, l'esigenza oggi rappresenta la prospettiva salto di qualità ma di porsi au- diritto allo studio non si esauri- di creare un nuovo modo di es- di arricchimento del potenziale educativo globale della società, verso cui marciano tutte le de-

L'attuazione realistica di quest' impegno - ha concluso il minitaliana di recuperare valori fonlamentali, che non possono riscuola materna, constatato il ri schiare di avere un significato i-

taliana e di grave incertezza per

La spirale inflazionistica che

ha colpito i paesi industriali, la

crisi dell'energia e, in numerosi

casi, una politica eccessivamente

rigida nei confronti dell'automo-

bile, hanno contribuito a depri-

mere uno dei settori portanti

dell'economia, creando nuovi in-

terrogativi sulle prospettive del-

l'automobile come settore indu-

striale e come mezzo di tra-

Di fronte a questa situazione

il Salone di Torino vuole esse-

re un atto di fiducia e nello

stesso tempo una riaffermazio-

ne del ruolo dell'automobile nel-

la convinzione che essa abbia in

sé le risorse per superare le at-

tuali difficoltà, e riconfermarsi

come mezzo insostituibile di mo-

bilità individuale e di progresso.

La crisi attuale potrà anzi a-

vere una funzione positiva nella

misura in cui saprà trasformarsi

in una occasione di riflessione

sul ruolo della automobile nella

società moderna. Una doverosa

premessa per una ripresa del suo

sviluppo su una base più razio-

nale ma nello stesso tempo libe-

ra dai pregiudizi che l'hanno ac-

versitaria rappresenta in sé un Si tratta - ha affermato il

sistema universitario, affinché esso non sia un esamificio e una fabbrica di lauree che non trovano sbocchi sul mercato del la-Malfatti ha concluso afferman-

mocrazie moderne.

studi. La grande carta della par- grati. Ecco la parola che ci turper creare una nuova scuola per re una scuola «possibile», mo- ne e quella espressione dà ad forniti dal V Centro Siderurgico di Caorso, il cui reattore è scherlerna, aperta: uno strumento essi un'ingiusto complesso d'in fondamentale di giustizia socia- feriorità. Se continuiamo a far e e di progresso per l'intero emigrare forza-lavoro, disperden- ne della nostra tecnica — che

Il referendum svizzero un atto di fiducia nei nostri lavoratori

La tecnica italiana nel moi

In tutti i settori, ma specialmente nella realizzazione di grandi e complicati impianti industriali, l'Italia sta affermandosi nei mercati internazionali

vale — una singolare gara: alcu- vanzata oltreché lavoro di altisdel mondo, e quindi un fatto più industrializzati del mondo - sempre più frequentemente forimportante anche in termini di dovevano civilmente competere niamo a tutti 'paesi del mondo, crescita culturale dell'Italia. Il per dimostrare la loro capacità vero problema è quello di impe tecnica e professionale nell'esedire che il numero provochi la cuzione di un lavoro riguardante dequalificazione del livello degli appunto un particolare della co- Grandiose realizzazioni - come struzione navale. La squadra ita- la diga di Kariba, l'elettrificazioliana ha addirittura «sbaragliaintesa, la sicurezza, l'efficienza gliaia di Km., giganteschi imdei nostri lavoratori. La nostra pianti chimici e siderurgici giosa, tanto che è riuscita a superare, con un larghissimo margine di vantaggio, la prova — Italia in tutto il mondo. Sono the sembrava difficile - del reentin Oehen.

In patria scioperi (un po' roppo frequenti, in verità) ed assenteismo rendono, talvolta, meno brillante lo smalto delle maestranze italiane, anche se prendente. All'estero, esse si sono ovunque imposte, contriouendo — è storia nota — allo sviluppo economico di intere re-

A TORINO

relato spirito razzistico, aveva per la fornitura a quest'ultimo, promosso l'oscuro esperto casea- di impianti chimici per 300 mi-

do, purtroppo, un capitale pre- veramente qualifica l'Italia co-

Le presentazioni della nuova

e sicurezza; sul piano economi

Qualche tempo fa, si è svolta zioso, da oltre un decennio e- me nazione industriale - ad ain Giappone - se non andiamo sportiamo, ciò non di meno, in- prire la strada e, poi a percorerrati, in un grande cantiere na- gegno, creatività, tecnologia a- rerla, con crescente successo, assieme ai maggiori gruppi privasima qualificazione, contenuti ti, sono state le partecipazioni nenti all'industria cantieristica di nei progetti di grandi opere civi- statali e, in particolare, l'IRI, fatto positivo per tutti i Paesi vari paesi - ovviamente fra i li, negli impianti industriali che che ha raggiunto un elevatissimo livello, per organizzazione, capacità tecnica, impianti ed attrezzature, nel campo dei monvincendo la concorrenza di gruptaggi industriali. Ai «non addetpi internazionali di antica traditi ai lavori» il montaggio può zione e di enorme prestigio. sembrare un'operazione se non semplice, di certo relativamente semplice. Niente di più errato. ne di vaste aree, la posa di oleoministro — di ristrutturare il to» le concorrenti, stupite per la dotti e metanodotti lunghi mi- Si tratta, al contrario, di un insieme di interventi operativi di alta ingegneria, che concludono manodopera è veramente prodi- precluse, un tempo, all'ingegne- il processo di realizzazione di uno stabilimento, cui concorrono ria di un «paese di stornellatori», portano, oggi, il nome dell' nicercatori, progettisti, aziende di vari comparti. Il montaggio è della primavera scorsa gli accor- la sintesi di tutto questo articoerendum svizzero, che, con mal di della Montedison con l'URSS, lato processo e, forse, la parte più delicata. Si possono predisporre i macchinari più perfetti, io della vicina Repubblica, Va- liardi di lire, ancor più recenti ma la loro affidabilità, come si quelli fra IRI ed Iran per la dice mutuando una delle tante realizzazione di un importante espressioni anglosassoni, dipencomplesso di opere destinate al- de dalla perfezione tecnica con lo sviluppo dell'area di Bandar cui sono stati montati. Si pensi Abbas, nella Persia meridionale. per esempio, ad una centrale ter-Varrà la pena di ricordare che si monucleare il suo montaggio imempre, sul piano della tecnica tratta di un accordo per la co- plica, ovviamente, una indiscusdel lavoro, la loro bravura è sor- struzione di un impianto side sa conoscenza dei relativi imrurgico, nonché di impianti in- pianti, ma anche la predisposidustriali a valle e di infrastrut zione di apparati particolari, coture civili. Il sutto per un com- me la barriera protettiva di acplessivo investimento di oltre ciaio speciale attorno al rettore. gioni. La stessa Svizzera non 2000 miliardi. Ancor più recen- In questo caso occorre disporre schlare di avere un significato i ouò rinunciare, se non con un te, la commessa di un nostro di acciai di sempre maggiore pure ronico q elusivo, come quelli del grave rischio per la sua econo- groppo di imprese (CIMI, Monla serietà e della serenità degli mia, allo apporto dei nostri emi- tubi. Saipem, ecc.) della posa care tecniche di saldatura sedell'oleodotto di Sumed, dal Mar miautomatica estremamente sofitecipazione, anche per questo, ba. «Emigrati» sono, dunque, i Rosso al Mar Mediterraneo, che sticate. L'IRI si è avvalso di tadeve costituire la prima occasio- nostri lavoratori che vanno all' richiederà 300 mila tonn. di tu- la tecniche nel montaggio della ne da non perdere. Per realizza estero in cerca di un'occupazio bi saldati di 1 m. di diametro quarta centrale nucleare italiana

In quest'azione di esportazio tallica di nove millimetri di spessore, fondata da giunti per una complessiva circonferenza di 76 metri da saldare senza soluzione di continuità. Ma torniamo all'estero, dove la compagnia Italiana Montaggi Industriali dell'IRI ha realizza-Il Salone dell'automobile to un insieme imponente di ope-

raffineria di El Nasr, in Egitto, che rappresentò, nell'ormai lontano 1962, l'esordio. Seguirono montaggio di impianti chimici di raffinazione in Grecia, e poi in Spagna, ad Algesiras e Cartagena Particolarmente significativo fu il montaggio completo in Libia dell'impianto di liquefazione del gas naturale a Marsa El Brega eseguito in consorzio con la Snam-Progetti. Più di recente sono stati affidati alla comoagnia della nostra grande holding pubblica i montaggi meccanici di apparecchiature e macchinari della centrale nucleare di

re. Ricordiamone alcune: la for-

nitura ed il montaggio di impor-

tanti cicli di tubazioni per la

Almaraz, in Spagna. In Nicaragua e in Brasile sono stati montati rispettivamente due unità da 55 MW di una centrale termoelettrica e un'acciaieria della capacità di 4,5 milioni

La stessa Francia ha commissionato il montaggio di cicli di tubazioni per alta pressione concernenti due centrali termoelet-

L'elenco dei lavori eseguiti sarebbe troppo lungo: basterà ricordare che, tra gli incarichi di montaggio già citati, parecchi hanno richiesto un impegno non

solo nella parte meccanica, ma anche in campo elettrico. Oggi l'Italia non esporta,

quindi, solo lavoro manuale, ma soprattutto tecnica, beni capita apparati di grande affidabiliche, attraverso il montaggio, li rende operanti. E' nella prospettiva di un costante aumento di questo tipo di esportazioni Ideata quando la crisi econoche dobbiamo necessariamente mica era ancora una lontana mivedere la possibilità di un magnaccia, la «131 mirafiori» è magiore equilibrio dei nostri conti turata nella prospettiva di quecon l'estero. Naturalmente, la ste nuove esigenze dell'automoconcorrenza non è facile e non bilismo odierno. E cioè, sul piariguarda soltanto capacità e con no della costruzione, robustezza tenuti tecnici. L'attività allestero specie nei nostri paesi in via di sviluppo, richiede il sostegno di dabilità e grande facilità di mauna politica che preveda deternutenzione; infine, su quello funzionale, un modo di viaggiaassigurative. In questo senso ocre più confortevole e riposante, correrà accrescere lo sforzo del

GIULIO SANTORO

L'ordine del giorno

me servizio sociale, anzi società portuno di doverci impegnare

tessa, di compiere non solo un come scelta politica di fondo: il

Il fondamento di tale rinno to e nel rafforzamento delle basi

diritto allo studio, inteso come La scuola se vuole e deve di-

aguaglianza delle opportunità, ventare da mezzo di realizzazio-

vamento nasce dall'assicurare il formative per tutti.

La presidenza della Conferenza nazionale della scuola, convocata dalla Democrazia Cristiana nei giorni 30 ottobre cietà, gli anni '70»;

udita a relazione dell'on. Vittorio Cervone; visti il documento introduttivo della Commissione Nazionale e le comunicazioni dei gruppi di lavoro sui seguenti

1) Comunità sociale: democrazia nella scuola e pluralismo scolastico. 2) Aspetti e problemi dell'innovazione culturale e dell'aggiornamento degli insegnamenti: documentazione, sperimentazione, aggiornamento. 3) Riforme e revisioni nelle strutture scolastiche: a) scuola materna; b) scuola elementare; c) scuola media; d) scuola superiore. 4) Università. 5) Le nuove domande formative: istruzione professionale, 150 ore, educazione permanente. 6) Le nuove tecnologie educative ed i processi formativi. 7) Rapporto Stato, Regioni, Enti Locali: edilizia scolastica, assistenza, diritto allo studio, distrettualizzazione.

Tenuta presente la discussione generale in assemblea

DECIDE

di trasmettere la relazione Cervone, il documento introduttivo della Commissione Nazionale, i verbali delle discussioni in sede di gruppi di lavoro e il verbale dell'assemblea plenaria alla Giunta consultiva nazionale della Scuola perché predisponga un documento organico e coordinato di proposte da inoltrare agli organi statutariamente responsabili del Partito per le deliberazioni formali della Democrazia Cristiana in materia di politica scolastica.

Particolarmente considerate le esigenze e le linee di tendenza naturale nella realtà culturale, sociale e scolastica, la Conferenza Nazionale della scuola, mentre ribadisce la conferma del rapporto che necessariamente deve esistere tra la dimensione culturale e quella politica nel quadro di una società educante, rispettosa del principio pluralistico, propone le seguenti indicazioni come elemento qualificante di una strategia globale dello sviluppo e del rinnovamento del

1) L'avvio dei decreti delegati segna il punto di partenza di una scuola nuova purché diversa.

2) Fissare un punto di raccordo tra le linee di programmazione generale e le istanze che dagli Enti locali e dalle Regioni giungono come espressione di realtà di base.

3) Riconoscimento prioritario dell'impegno per l'educazione di base delle due articolazioni strutturali (scuola materna, scuola primaria e scuola secondaria superiore) e nella sua specifica finalizzazione come motivo qualificante di una politica che assicuri, alla base di un sistema formativo, uguali opportunità educative per tutti i cittadini.

4) Attuazione delle riforme di struttura e di ordinamento, rese ancora più urgenti dalla partecipazione democratica, con assoluta priorità per la scuola secondaria superiore e

5) Promozione e sostegno della politica di qualificazione professionale e di aggiornamento degli operatori scolastici, secondo le impostazioni e le possibilità offerte da nuovi ordinamenti nel quadro della gestione comunitaria della

6) Impostazione su nuove basi del problema dell'edu-

7) Ristrutturazione dell'amministrazione scolastica in re lazione ai nuovi rapporti di partecipazione democratica e alle note esigenze di funzionalità di qualificazione tecnica.

tardo dello Stato se ne impone l'estensione ed il potenziamento per perseguire il decondiziona-

mento precoce del bambino. La DC proporrà entro breve termine una legge-quadro, che rappresenterà una proposta concreta natoria per situazioni particolari

«possibilità culturali».

riforme, secondo una scala di ne-

cessità, onde non lasciar cadere

nel vuoto una volontà politica

operativa a breve e a medio ter-

a) Per ciò che riguarda la

e per interventi parcellari. b) A livello di scuola elemen tare e media si impone una strategia di rinforzo didattico per il potenziamento della formazione. In tale contesto, la valorizzazione della funzione educativa di ciascuna istituzione scolastica esige interventi specifici soprattutto nel momento centrale dell' attuale scuola dell'obbligo. La ristrutturazione deve seguire la linea di una impostazione che si riconduce alla scuola a pieno tempo come modello - da verificare - di piena educazione.

Nel suo ambito, tutta la scuola di base, come area formativa, postula una nuova professionalità dell'insegnante che non può non nascere se non dal proclamato principio della unicità della funzione docente, per cui la formazione del personale deve trovare la sua sede naturale per tutti, nel quadriennio universitario, pur nella diversità delle articola. l'intero settore automobilistico.

zioni e delle specializzazioni. c) Per la scuola superiore la riforma è indilazionabile, e deve tener conto delle finalità di realizzare una più profonda unità culturale del Paese in cui molte aree sono ancora soggette all' isolamento, alla emarginazione, ad inammissibili discriminazioni. All'esigenza di un biennio comune per tutti, che deve assolutamente diventare un nuovo traguardo per il termine dell'obbligo scolastico, si pensa, per il triennio, ad una struttura «comprensiva», in cui meglio si possa consolidare la base necessaria per successive specializzazioni da conseguire a livello universi-

d) Nel rispetto del dettato costituzionale, l'Università deve essere aperta a tutti e deve diventare valida risposta all'effetti va richiesta dei bisogni degli studenti. All'esigenza improrogabile di una programmazione nazionale affinché l'Università non divenga una semplice area di parcheggio, si impone il dovere di promuovere l'autonomia ai singoli istituti per assicurare il passaggio da accademie spesso intellettualistiche ad organismi capaci di risolvere i problemi concreti di una società storicamente in e.

'attuale politica scolastica, si pone il problema della formazione e dell'aggiornamento degli insegnanti. Quando si parla di de-



La Fiat 127

plementarietà e di integrazione.

vettura al Palazzo di Torino E-In questa prospettiva, appare quindi importante soprattutto individuare i limiti ed i rapporti tra i mezzi di trasporto colstesso tempo definire per ciascuno un'immagine più aderente alle nuove esigenze dell'uomo,

Salone di Torino, che riassume un anno di intensa attività progettativa, illustra il contributo che il costruttore può dare al-'evoluzione dell'automobile sul piano del prodotto: una gamma completa e versatile, che è stata quasi interamente ristrutturata negli ultimi dodici mesi, con particolare accento sull'economicità di esercizio, il confort e le prestazioni, queste ultime intese nel senso moderno di elasticità di marcia a vantaggio di minori

compagnata in questi ultimi Non si può infatti negare al mezzo di trasporto, sia privato che pubblico, una funzione sociale ed economica di fondamentale importanza nella vita civile. E le esigenze di sviluppo renderanno anzi sempre più indio si parla di de-spensabile il potenziamento di no il massimo controvalore della prattutto come elasticità di marcia.

sposizioni non vuole certamente essere quella di una prima donna. Nell'incerto quadro internalettivo ed individuale, e nello zionale in cui essa nasce, vuole essere anzitutto una concreta te stimonianza dell'impegno, della fiducia e della volontà in un futuro migliore. Nel difficile contesto socio-economico che ha re-La partecipazione della Fiat so ovunque l'automobile più impegnativa nel suo uso, la «131 mirafiori» si presenta inoltre, come prodotto, con una vocazione schietta e realistica, improntata all'elevato controvalore che lautomobilista richiede da un mezzo pur sempre insostituibile per lavoro e per il tempo libero.

Di questo nuovo indirizzo costruttivo la «131 mirafiori», che co, bassi consumi, assoluta affia Torino viene presentata per la prima volta al pubblico, rappresenta la sintesi più avanzata, con soluzioni di robustezza, funzionalità e affidabilità che assicura- con elevate prestazioni intese so-

Insediata la Comunità Montana delle Madonie

Il Dott. Cellino eletto Presidente

è insediato nella Sala consiliare 23 comuni - ditiene la maggio- la formazione di una Cooperatidel palazzo comunale di Petra- ranza assoluta. lia Soprana l'atteso consiglio della comunità montana, zona H, già madonita.

Ventitré sono i comuni che essa raccoglie, e precisamente Alimea, Alimimusa, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Collesano, Gangi, Geraci S., Gratteri, Isnello, Montemaggiore, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi G., Pollina, Resuttano, S. Mauro C.de, Scillato, Sclafani B., Valledolmo.

Questi centri sono rappresentati dal rispettivo sindaco d da due consiglieri comunali, uno per la maggioranza e l'altro per la minoranza. In merito al numero dei centri interessati e alla rollo e il sen. Domenico Albanesuperficie (Ha 156.239)., questa comunità montana è la più estesa di tutta l'isola.

Nel suo saluto di apertura, Sindaco di Petralia Soprana, prof. Francesco Agnello, dando il benvenuto ai vari rappresentanti, si è augurato che la comunità possa realizzare in termini efficienti le attese urgenti delle popolazioni che la interessano, raccogliendone le istanze più vive e disparate in un'unità di collaborazione per il progresso ma-

A presiedere la prima seduta quindi, come vuole la prassi, stato chiamato il più anziano a età, il cav. Carmelo Giambrone, sindaco di Valledolmo; mentre segretario è stato nominato il più giovane, il dr. Rino La Placa, consigliere comunale di Petralia Soprana.

Su proposta dell'on. Iocolano, democristiano - a cui si sono associati l'on. Luigi Carollo e il sen. Albanese, rispettivamente per i comunisti e per i socialisti - si è poi deciso di sollecitare un incontro con il presidente della Regione Bonfiglio e quindi d'aggiornare i lavori in modo da permettere ai vari gruppi politici un punto di intesa per una maggioranza che sia realmente la espressione delle possibilità di a zione della nuova collettività

Il dr. Pietro Cellino, funzionarlo dell'ESPI ed esperto di eco nomia, è stato eletto successivamente presidente della Comunità montana delle Madonie (zo-

Era stato designato a maggiolamentino» delle Madonie - 69 pertura della scuola, ha messo

PETRALIA SOPRANA - S' | componenti in rappresentanza di

favore del proprio candidato, che che, interessando le Madonie, è è anche assessore del comune di cilesano:

Questi i risultati della votazione: presenti 55, votanti 48, astenuti i comunisti, Cellino 37, bianche 11.

Cellino, dopo aver ringraziato per la stima e la fiducia manifestategli, ha assicurato che il consiglio sarà riconvocato nella prima decade di novembre per la elezione della giunta e le dichiarazioni programmatiche del presidente.

A motivare le posizioni e gli atteggiamenti dei gruppi erano n precedenza intervenuti il sen. Vincenzo Carollo, l'on, Luigi Case rispettivamente presidenti dei gruppi della DC, del PCI e del

A Trabia un'iniziativa della CISL

La Cooperativa di consumo per i lavoratori "Colombo"

sta riscuotendo a Trabia l'espeienza realizzata dalla locale Sezione sindacale della CISL con

La cooperativa che prende i nome di «Colombo» dalla via in cui è ubicata la sede legale, ed è una società a responsabilità limitata, è stata costituita con atto notoriale del 9 marzo di que st'anno, già regolarmente omolo-

di diversa estrazione sociale e politica, in particolare un folto gruppo di operatori metalmeccanici della FIAT di Termini Imerese, una vasta rappresentanza di lavoratori agricoli, ed an-

da 54 persone, ma in breve temoo vi è stata una tale pioggia sulta o oggi ben 130, in rappresentanza di altrettante famiglie, VALENTINO BELLINGRERI che costituiscono oltre il quarto

A Castellammare

Crisi e rinnovamento delle scuole

vente per oggetto la crisi e il semplicismo di talune formule, rinnovamento della scuola ita-i pur auspica do una concezione liana, il movimento «Umanesi- meno passiva della vita e delle mo e Cultura» ha ripreso, dopo attività scolastiche. Santi Asaro dei temi mensili che già nell'anno scolastico 1973-1974 ha ri- cezione fondamentale della scuo. scosso positivi apprezzamenti da la (rapporto insegnante-alunno; parte di insegnanti, medici ed in genere uomini di cultura del- spontaneità; comunità educativa a città del golfo. Questa volta ha introdotto la discussione il concetto del binomio scuola-sodottore in pedagogia Santi Asaro il quale si è anzitutto soffermato sulla concezione concreta fondamentale della scuola, precisandone dapprima il rapporto con l'intera società nella sua funzione educativa e notando subito dopo come l'educazione extrascolastica, intesa in senso assai largo, abbia assunto oggi un' ampiezza molto vasta che pone preso parte i maestri Buccellato, rmai il problema delle modifiche da apportare all'organizza dariato e Vivona, i professori A. zione e alla concezione della saro, don Bosco e Crociata, i passcuola stessa. L'oratore ha quin- sionisti p. Ruggeri, p. Mazzaredi delineato i compiti che que- se e fr. Battista, il dr. D'Angelo sta sembra debba conservare nel- ed inoltre alcuni studenti uni-

Con un incontro-dibattito a-1 in guardia l'uditorio contro pausa estiva, la trattazione si è quindi soffermato in modo speciale sullo scopo e sulla concontenuto dell'insegnamento

insegnanti-genitori-alunni) e sul età, il cui rapporto offre una isposta alle sempre crescenti a pirazioni della cultura e del sa pere, preparando gli uomini quelle funzioni e a quei compit chiesti dal progresso sociale. Dopo le delucidazioni appre

dibattito rivelatosi ben presto stimolante ed al quale hanno ranza la sera prima della seduta la sua funzione tipica e fonda- versitari e medi. L'incontro si è

TRABIA — Grosso successo della popolazione residente ne piccolo centro palermitano.

La struttura organizzativa della Società poggia su un Consi glio di Amministrazione, compo sto da undici elementi, in rappresentanza di tutte le categorie sociali, e di cui fanno parte Pie tro Virgilio, Presidente, Enzo Vallelunga, Vice Presidente, Rosolino Canciamilla, Segretario, e i Consiglieri Francesco Mancuso Carmelo Migliorisi, Francesco gato dal Tribunale di Termini I- Taormina, Francesco Chirchirillo. Benedetto Tirrito, Enzo Zerilli, Francesco Tricami e Michelangelo Lima; su un Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi (Mancuso Nicola, Piazza Salvatore, Pirrone Salva- dr. Angelo Ganazzoli, presiden- Prof. Orazio Cancila dell'Univertore) e da due supplenti (Bada- te dell'Ente di Sviluppo Agrico- sità di Palermo. 2) «Cooperalamenti Giuseppe e Taormina lo in Sicilia che, rivolgendo un zione agricola in Sicilia» - Prof. che impiegati e liberi professio Francesco Paolo); nonché sul caloroso saluto agli intervenuti Antonio Simeti dell'Università Collegio dei Probiviri formato L'atto di fondazione della da Vallelunga Salvatore, Caruso Cooperativa è stato sottoscritto Salvatore e La Rosa Mazza Nicolò. Ad essi in modo particolare e a tutti gli altri soci va dato adesioni, tanto che i soci ri- atto della capacità dimostrata, con impegno e spirito di sacrificio, nel mettere su un attrezzato spaccio di vendita di generi e derrate alimentari attinenti al consumo e al fabbisogno fami-

> prodotti di prima necessità, qua gresso sociale ed economico. li la pasta, lo zucchero, i detersi-

Certo vi ha contribuito, anquel tanto sul prezzo di acquisto propri paesi. che permette la copertura delle I lavori sono stati condotti

Lutto in casa Ciotta

lutto per la morte del fratello prof. Giacomo. La morte è avdove aveva subito un delicato Lascia la moglie e quattro bam-

Alla famiglia tutta, ed in pardal gruppo consiliare della De mentale e, di fronte alla tenden svolto, come al solito, nell'isti- ticc'are al nostro car:ssimo Gior-

N.C. fettuose condoglianze.

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Cooperazione ed agricoltura nella C.E.E.

A Palermo un incontro internazionale - L'intervento del Presidente dell'E, S. A. La relazione finale del Presidente dell' A. R. S. on. Mario Fasino

PALERMO - Promosso dall' chiave per la risoluzione di an- dei destinatari. Siamo pervenuti, vanti una incisiva politica per Angelo Ganazzoli, presidente ed agricoltura nella comunità te presentate:

I lavori sono stati aperti dal lia dalle origini al fascismo» europei, ha messo in luce la va- di Palermo. 3) «Esperienze di lidità dell'iniziativa che ha raccolto al seminario uomini di chiara fama di svariate nazioni: dall'Italia, alla Francia, alla Germania, ad Israele, alla Svizzera, Raiffeisen in Svizzera» - Dr. Pli alla Turchia. Ganazzoli ha centrato il suo

matiche previste dal Piano Genercle di Sviluppo dell'Agricol-L'iniziativa ha avuto favore CEE, sottolineando che in una ole successo anche perché ha agricoltura in continua evolucoinciso con l'attuale pesante si- zione come la nostra, la coope- cooperative di credito agricolo tuazio e di mercato a causa del razione deve essere privilegiata nello sviluppo dell'agricoltura co iazlo continuo dei prezzi e la per potere svolgere una decisiva munitaria» - Dr. Paclo Clarotti periodica mancanza di beni e e insostituibile funzione di pro-

Ha detto, inoltre, che questo che, la politica dei prezzi prati- suale internazionale del fenome so la Commissione della CEE cata dalla Cooperativa, che, non no cooperativo, per la conoscenevendo scopi di lucro, riesce a 7a delle diverse esperienze di alvendere i prodotti maggiorati di ri propoli, portate avanti nei genze del mondo agricolo» - Dr.

> dal Direttore della Federazione SAPI Siciliana delle Casse Rurali ed Artigiane Comm. Rag. Alfredo (segue in quarta) Di Franco, moderatore instancabile dell'incontro, a cui va il nostro plauso per l'egregia organiz-

Di Franco, durante una cola-Il nostro carissimo amico e Sicilia da parte dei governanti? a causa delle limitazioni imposte cliaboratore, Giorgio Ciotta, è Lo dirò, subito. Ad iniziativa dalle autorità nel settore del crestato colpito da un gravissimo degli oncrevoli Muccioli, Man- dito rurale. Ha lamentato la preione, Traina, Lo Curzio, Nicita il disegno di legge n. 31 avente con postole burocratiche, ostacointervento chirurgico al cuore. per oggetto: - norme per l'assistenza, l'incremento, la tutela, la ne, aumentando la crisi dell'eco valorizzazione del credito coope nomia italiana. rativo rurale e lo sviluppo delle

approvazione!

L'avvenire delle Casse Rurali brio europeo. ed Artigiane Siciliane appartiene solo a coloro che si prodigano te dall'on. Mario Fasino, presiper la cooperazione agricola, uni- dente dell'Assemblea Siciliana, ca fonte di ricchezza in cui le che ha chiuso i lavori del semi-

Ente di Sviluppo Agricolo, in nosi problemi della cooperazione ormai, ad un punto nodale dello consentire soprattutto allo svine Siciliana delle Casse Rurali a formulare delle ipotesi, indi-

tervento sulle linee programtura siciliana nei confronti della Schuetze, direttore Casse Rurali

scambio di idee daranno risultati tertamente proficui, in una vi- tit della Direzione Agricola pres-

forme creditizie agevolate.

classi operaje si affratellano e ri- pario, puntualizzando: «Rimane

avore sono state sviscerate e di vi, infatti, per diventare una spensione voli giornalieri ATI battute dal folto uditorio nove realtà viva e feconda, hanno bi- 1380 et 1381 Roma Trapani Rorelazioni, che hanno offerto la sogno anche della disponibilità ma habet determinato vivissimo

collaborazione con la Federazio nel mondo, per aiutarli a capire, tel l'incontro internazionale di sultato più vivo dell'incontro e studi sul tema: «Cooperazione delle relazioni che sono così sta-1) «La Cooperazione in Sici

cooperazione agricola in Israele» Dr. Yair Manor, consigliere presso l'Ambasciata di Israele a Roma. 4) «Il cooperativismo

nio Ceppi, direttore Federazione Raiffeisenkassen del Cantor Ticino, 5) «L'attività delle assi curazioni nel sistema cooperati vo tedesco» - Dottor Ulrich Banche Popolari della Germa nia Federale. 6) «Ruclo dell capo divisione banche presso la CEE. 7) «L'informazione socio-e-

conomica e la formazione de Consulenti» - Dr. Robert Oppe 8) «La politica comune di for mazione professionale e le esi Gabriele Pasca Raymondo della Direzione generale della CEE. 9) «Credito cooperativo in Germania» - Dr. Reinhard Brand della Westdeutsche Genossens choftsebank, Bonn.

Nel corso dei lavori è interve nuto il Dr. Enzo Badieli, presi dente nazionale della Federazio ne Italiana delle Casse Rurali ed tione di lavoro, ha dichiarato al- Artigiane. Ha sottolineato le difa stampa: «Cosa si è fatto in ficoltà che restano da superare senza massiccia di certe antiqua-Jacolano è stato presentato al te prese di posizione di dette Assemblea Regionale Siciliana autorità politiche e bancarie che, 'ano la crescita della cooperazio Zadioli ha ricordato che Sicco

Maschold, consapevole di questo Questo disegno di legge, da 4 nostro divario esistente con gli legislature non trova esame ed altri paesi della Comunità ha e sercitato la sua influenza perche E' inspiegabile l'atteggiamen- le autorità monetarie italiane ac to dell'Assemblea Regionale Si- cordassero adeguato trattamento ciliana. L'avvenire della coope alle Casse Rurali ed Artigiane. azione appartiene ai vigorosi Ha auspicato, infine, l'intervenche fermamente sperano, non ai to della CEE perché la legislaziotimidi ed agli irresoluti. Questo ne italiana sulla cooperazione di gli eperatori economici. è quanto ho imparato nei miei credito rurale venga adeguato frequenti viaggi in Canadà per alle reali esigenze della Comuniallacciare proficui contatti con à, facendo riferimento all'evolupopoli progrediti ed al passo con zione delle «politiche comunitarie» e agli obiettivi di riequili-

telegrammi di protesta diretti al Le conclusioni sono state trat-Ministro dei Trasporti e alla Direzione dell'ATI. Commercio ha così telegrafato: nolto cammino ancora da com-Nelle due giornate di intenso piere. Gli istituti giuridici nuo Trasporti - Roma - Ventilata so-

rendere conto della realtà comunitaria in cui operiamo».

sviluppo della Comunità nazio- luppo qualitativo della cooperanale che impone a ciascuno di zione che dovrà assolvere ad un ed Artigiane, si è svolto nel sa- cando approcci forse più idonei noi di avere la consapevolezza insostituibile compito per il proone dei congressi del Jolly Ho- per affrontarli. Questo è il ri- e l'orgoglio di essere, per il pro- gresso civile, sociale, democratiprio impegno civile protagonista co delle nostre popolazioni. Ed «pro quota» della storia demo- è con questi sentimenti di fiducratica del nostro Paese. Si chie cia e di impegno ad operare inde, però, alla cooperazione una sieme che io concludo le due vomaggiore responsabilità poiché stre intense giornate di studi, non ci si deve attendere tutto nella certezza che con il lavoro dagli Organi pubblici dello Sta- ed il sacrificio di tutti si possa, to e della Regione e ci si deve ancora di più, progredire nella to cooperativo, degli impegni del libertà e nella giustizia sociale» Gli studiosi europei, interve-«La Regione Siciliana - ha nuti al convegno, hanno espresaggiunto Fasino - ha portato a- so i propri rallegramenti al Dr.

dell'ESA ed al comm. Di Franncontro internazionale.

Da più parte si è riconosciuto il ruolo determinante dell'ESA in Sicilia, unitamente a quello delle Casse Rurali ed Artigiane. Però, la funzione delle Casse Rurali non potrà essere piena se non sarà favorita ed integrata dalle innovazioni legislative in merito alla disciplina del credi-

GIOVANNI CIAVANNI

(segue in quarta)

a in sazie di n

gesti La r

quan

e no

mia

sempi

seta;

profile

viglian

ta a gi

di cog

concess

portam

particol

ottimi

dere a

danza.

terializz

che ct s

pensato

Austr

hurghes

discor

Reci

zzata

'innug

davanti

lico in

off che

di Cho

ninoff

avorate

o da s

gradire

questo

the ogr

STA DATE

non alt

ed il I

mente.

Ha riscosso molto successo a Trapani

La VI Mostra Ornitologica

TRAPANI - Si è svolta nel- smini è stato ugualmente numetologica dal 24 al 28 ottobre si anni. presso la palestra Rosmini alle disposizione dai padri Rosminia- che la natura ci offre coi loro ni. Anche quest'anno gli organiznumerevoli ostacoli non ultimi tori curano con tanto amore e si doveva tenere la mostra, infatti negli ultimi anni questa era quale insieme ad altre poche perperò questa volta nessuno dei 2 cordarlo, L'Associazione Ornitomeva che, portando la mostra AOD che per due anni anche ti cittadini non si fossero recati soggetti presentati avrà raggiunad ammirare i bellissimi uccelli to il punteggio minimo di 272 esposti. Nonostante ciò, il pub- punti per la razza «Gibber Ita- mato dall'Ins. Francesco Liotti blico affluito alla palestra Ro-licus».

la nostra città una mostra orni- roso e forse anzi più degli scor-

Gli uccelli infatti rappresennumerosissimi esemplari meravizatori di questa simpatica rasse- gliosi dotati di colori ora vivammaturamente scomparso, il

giusto provvedimento che deter-

razione alt Avv. Giuseppe Ca-

11 1974

«Anno Marconiano»

L'Amministrazione delle Poste

delle Telecomunicazioni infor-

ma che da oggi e fino al 31 di-

mo, Calatafimi, Campobello di

Mazara del Vallo Pantelleria,

Partanna, Salemi, Trapani C.P.

vinciale p.t. di Trapani utilizze-

no Marconiano».

ghetta.

Proteste per la soppressione

dei voli ATI Trapani-Roma

TRAPANI - La decisione ; malcontento et notevole agitazio-

dell'ATI di sopprimere : voli ne ambito operatori economici

1380 e 1381 Trapani-Roma e vi- questa provincia alt pregasi per-

ceversa ha suscitato grande mal- tanto volere esaminare opportu-

contento nella cittadinanza e ne- nità sospensione applicazione in-

Di questo malcontento si so- minerebbe notevoli danni già

no resi interpreti il Presidente dissestata economia provincia

della Camera di Commercio Avv. Trapuni alt Prego darmi assicu-

mitato Cittadino per la difesa talano Presidente Camera Com-

dell'economia del trapanese, con mercio Trapani»

zione oltre 35 allevatori di Trapani e Palermo presentando cir. ca 275 esemplari dei quali i mi-Fontanelle messa gentilmente a tano uno spettacolo gioiosissimo gliori, giudicati da una apposita commissione della FOI (Federazione Ornicoltori Italiani), sono gna hanno dovuto superare in- cissimi ora tenui che gli alleva- medaglie. Gli allevatori più premiati sono stati Lo Monaco, Cirquelli finanziari per portare a passione. Quest'anno tutti gli rone, Di Benedetto, Virgilio, Facompimento il loro lavoro. Pri- appassionati ornitologi della pro- zio e il campione Mostra, (cioè ma di tutto si è dovuto trovare vincia di Trapani hanno voluto il più bello esemplare di tutta la sede adatta presso la quale ricordare l'amico Raffaele Bica, quanta la mostra) che appartiene al sig. La Barbera.

All'inaugurazione erano prestata ospitata alla Galleria Venu- sone aveva fondato l'istituzione senti varie autorità della Provinti e all'Auditorium S. Agostino, della mostra. Appunto per ri- cia fra i quali il sindaco di Trapani Tartamella. Subito dopo il locali poteva essere messo a di- logica Drepanum ha istituito il taglio del nastro tricolore gli orsposizione per impegni assunti Trofeo Biennale «Raffaele Bica» ganizzatori hanno offerto ai preprecedentemente e quindi si te- da assegnare all'allevatore della senti un signorile rinfresco per festeggiare anche quest'anno la lontano dal centro storico, mol- non consecutivi, con i migliori 3 apertura di questa meravigliosa

> (Presidente), dal Geom. Antonino Peralta (Vice presidente) e da Francesco lo Monaco, Anastasi Michele, Giovanni Burgarella, Paolo Lettura, Giuseppe Carollo da tutti i soci dell'AOD, ha dovuto sostenere, come abbiamo già detto, notevoli sforzi organizzativi compiendo enormi sacrifici. Ma si dovrebbe fare in modo che iniziative del genere engano incoraggiati dagli enti Pubblici che con aiuti o sovvenzioni allegerirebbero di molto le tante difficoltà ai quali si va incontro come ci ha dichiarato il Presidente dell'AOD ins. Liotti. DEDE' ALMANZA

Nell'anno scolastico 1974-75 sarà svolto un corso speciale per il conseguimento dell'abilita: ne all'insegnamento secondario al quale sono ammessi, ai sensi dell'art. 1 della legge 14 agosto 1974, n. 358, i docenti qui di seguito indicati, in servizio nell'anno scolastico 1973:

a) gli insegnanti non di ruolo con incarico a tempo indeterminato nelle scuole statali seconcembre c.a. gli Uffici di Alca- darie e artistiche;

b) gli insegnanti elementari Mazara, Castelvetrano, Marsala, di ruolo, laureati che abbiano prestato servizio, come incaricati o come comandati, nelle scuo-Valderice, della Direzione Pro- le secondarie e artistiche; c) gli insegnanti di ruolo del.

ranno per l'obbliterazione delle la scuola secondaria di primo corrispondenze, una targhetta grado e i vice rettori aggiunti e leggenda con dicitura: «1974 an- il personale educativo laureato, di ruolo, degli istituti statali di I marcofili potranno inviare educazione che abbiano prestato per posta ai predetti uffici og- servizio, come incaricati, comangetti di corrispondenza per la re- dati o utilizzati, nelle scuole stalativa bollatura. Gli invii di det- tali secondarie di secondo grado ti oggetti non potranno essere e artistiche e che siano sprovvieffettuati posteriormente al pe- sti della abilitazione per il tipo riodo di utilizzazione della tar- di insegnamento impartito;

d) gli insegnanti non di ruolo La restituzione degli oggetti in servizio, con orario di cattebollati sarà effettuata allo sco- dra, nelle scuole ed istituti di perto al termine delle operazioni istruzione secondaria e artistica, di bollatura, tramite gli uffici pareggiati, convenzionati e lep.t. delle località di residenza galmente riconosciuti, che abbiadei mittenti, ovvero, se richieste no prestato servizio continuatidagli interessati, per mezzo di vo per almeno un triennio scoplico raccomandato con tassa a lastico. Per orario di cattedra si in-

tende quello stabilito nei programmi di insegnamento della disciplina o gruppo di discipline vigenti nelle corrispondenti scuole statali.

Le domande di partecipazione ai corsi, in carta legale, dovranno essere presentate al capo di istituto, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale.

L'aspirante, il quale presta servizio in più di una scuola, presenterà la domanda al capo dell'istituto presso il quale ha un maggior numero di ore.



A CURA DI DAMIANO BONVENTRE IN PESSIME che si verificano nella scuola AL MAESTRO

CONDIZIONI LA «GIOVANNI GENTILE»

Le scuole hanno avuto inizio. Il plesso Giovanni Gentile sito nel viale Europa è in pessime condizioni - questo plesso è lasciato nella più desolante incutia da parte degli amministratori locali -. Occorrerebbe anzi- dei Conti di Modica non è anautto che il suddetto plesso ve- cora stato trasformato in un munisse recintato in modo tale da seo. Nonostante le buone intenporre fine a rotture continue di zioni di Mons. Papa e del dinavetri da parte di ragazzi che mico Assessore Picciché le autogiocano col pallone nell'atrio del- rità competenti lasciano passare 'a scuola. Poi un'altro fatto da gli anni senza intervenire in mosegnalare è che innanzi al ples- do decisivo e definitivo. Noi ci so si butta continuamente con- ripromettiamo di interrogare lo cime stallatico creando così una Assessore Picciché sugli ulteriori situazione poco igienica.

Su queste colonne tempo ad- so dall'ultimo nostro articolo apdietro avevamo segnalato le con- parso sulle colonne di questo dizioni di questo plesso, ora, ad Giornale un anno fa. zione ponga fine a queste cose museo.

«Giovanni Gentile». VINCENZO DITTA

IL CASTELLO DEI CONTI DI MODICA QUANDO SARA'

Passano gli anni e il Castello passi che si sono fatti in tal sen-

MUSEO?

apertura di scuola ritorniamo L'impresa è ardua ma l'intensullo stesso argomento nella spe- zione è nobile e certamente doranza che la civiva amministra- mani il Castello diverrà un

Dott. Vincenzo Ciaravino

ORTODONZIA

Specialista in Stomatologia Univ. di Bologna RICEVE PER APPUNTAMENTO: LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI - ORE 9-12 TRAPANI - VIA PANTELLERIA 36 - TEL. 29742 CASSARA'

Catalano e il Presidente del Co-

Il Presidente della Camera di

«Onorevole Preti Ministro

Al Maestro Cav. Vincenzo Cassarà, dopo i recenti successi,

il nostro Settimanale augura altre maggiori affermazioni nel campo della musica e dell'arte.

Abbonatevi a: Tel. 22023



DISCHI JAZZ POP ROCK strumenti musicali stereofonia per

ABITAZIONE DISCOTECA

L'ultimo accordo

gare: ambienti, volti, situazioni che classifichiamo e ordiniamo cando una sua esecuzione, rivolfamiliari; a differenza delle pagine dell'album però, quelle im- sta signorina ha un certo spirimagini non hanno niente di definitivo: proprio perché legate allora, cogliere l'apprezzamento ad una precisa cornice continuano ad arricchirsi ed a riproporni altri polti che come emergendo improvvisamente dalle nebbie, ci restituiscono stupori do di Brahms non poteva fare a e sorprese propri del nuovo, del meno di commuoversi; il nome l'inespresso. Assaporo questi ri le riportava i ricordi della giovicordi con un appagamento misto a insofferenza; bo la strana sensazione, talvolta, di essere valva qualche tema di quel Concerto di un organismo vivente, quasi n. 2 in si bemolle maggiore tentacolo di una piovra che si che non si finisce mai di amare! nutre delle mie azioni, dei miei gesti, per trasformarli in ricordi. La ragione di tutto questo? Sa- Per apprezzare il solista - conrebbe lungo spiegarlo: occorrerebbe che dicessi di me più di quanto non sia disposto a fare non è di me che voglio parlare, ma dei miei ricordi; meglio, di un ricordo che si serve dellamia penna per riemergere dalle acque quiete della dimenti-

Me la ricordo candida d'ani

i mi-

posita

edera-

, sono

o, Cir-

(cioè

tutta

partie-

lopo il

gli or-

co per

nno la

vigliosa

Liotti.

Anto-

ente) e

garella, Carollo DD, ha bbiamo

i orga-

sovven-

olto le

va in-

trato il

ANZA

974-75 ale per litazio-ndario

sensi

agosto di se-cell'an-

li ruo-

secon-

obiano carica-

scuo-

o del

primo unti e

reato, tali di estato oman-le sta-grado rovvi-l tipo

ruolo catte-nti di istica, e le-abbia-nuati-o sco-

si in-pro-della cipli-denti

zione vran-po di 1 30° blica-panza

resta uola, capo e ha

ragioni che non sapremmo spie- ria, ci aveva partecipato un'esclamazione del Maestro che giudicome in un album di fotografie to ad un altro commissario, ave. zione. Quando pensava che ci inva esclamato soddisfatto: «Queto!...». Le aveva fatto piacere, stavamo a sentirla come incane un piacere immutato provava nel ricordarlo: gli occhi, quieti e magnetizzavano gli sguardi dil chi la stava ad ascoltare. Parlan. nezza, della sua Vienna. Si sedeva allora al piano e suonava - diceva spesso: «E questo è niente, assolutamente niente! tinuava con forza - ci vuole l' orchestra, una grande orchestra un grande direttore. Ecco, vedete - disse una volta - un pianista che suoni questi pezzi senza l'orchestra è solo e triste come un fiore monco di petali che garrisce muto al vento d'aprile! volte non avemmo il coraggio di Aveva mani molto belle e dihiedere e rispettammo quel ri-

mo e di capelli, il collo agile ta lunghe, affusolate, da pianisempre avvolto in fazzoletti di sta. La pensavo orgogliosa di seta; il naso piccolo e regolare quelle mori e forse le curava cosecondava armoniosamente il me solo si può curare una creaprofilo del viso, testimonianza di tura vivente; come curava i gatuna bellezza conservatasi intatta ti che abitavano quella casa e nel tempo. Gli occhi aveva az- sapeva anche addomesticare se

deve rimanere come incantato.

Certe sere d'inverno tornava-

mo a trovarla per sederci di

fronte al camino, nella sala da

pranzo; senza il timore, una vol-

denunciava: o la commossa par-

tecipazione ai nostri tentativi ar-

tistici. Gustavamo allora il can-

dore di quell'anima, il suo desi-

derio di farci da guida, il suo

volerci bene, forte come solo chi

rinuncia ad ogni possesso. Par-

avamo dei nostri sogni di gio-

vani, degli studi che lei aveva

dovuto interrompere per la guer-

ra e che pure aveva continuato

da sola, in privato. Possedeva u-

na formidabile cultura umanisti-

ca: non di rado era da lei che

traevamo spunti per conversa-

zioni con gli insegnanti, a scuo-

la e poi fedelmente a lei ripor-

tavamo per altri chiarimenti, per

approfondimenti, per riletture.

Amava il popolo russo con au-

tentico trasporto, come solo è

tà che pervade la sua produzio-

dovevano essere stati un po' i

cavalli di battaglia della sua at-

tività concertistica.

pretava le reazioni.

di GIOVANNI A. BARRACO

zurri e mobilissimi che ti mera, per gli anni che la frequentai vigliavi di ritrovare un'altra vol- non capitò mai che vedessi bata a guardarti; spesso mi pareva gnati i tappeti o sporco per terli cogliere rello sguardo occhia ra; mai che le bestie reclamaste misteriose legarsi un attimo sero qualcosa o fossero acciam-ad immagini che a lei sola era bellate fuori dal grosso divano concesso ammirare. C'era nel sul quale anche lei sedeva ad aportamento qualcosa di regale scoltare i nostri esercizi alla tache imponeva rispetto: non che stiera. Non era più giovane, orfosse alta, anzi minuta nella per- mai; i reumatismi le procuravasona; effetto forse della sfoggia no forti dolori alle giunture, alle provero. Avete mai visto un fio particolare dei vestiti, sempre di gii:occhia, ai polsi, ai gomiti; re d'autunno sbocciare a prima ottimi taglio, o forse dell'ince- quando però si sedeva al piano, dere a piccoli passi, come di quelle mani, subito dimentiche prima dell'alba? Rispettate il danza. A volte mi pareva di ve- del male, correvano prodigiosa- tempo, se volete suonare come dere in lei, nei suoi modi, il ma mente veloci a ricreare atmosfe. gli tzigani» — e marcava la zeta terializzarsi di figure fantastiche re; le dita, che cadessero sui tache ci siamo covati dentro e pro sti con violenza o li sfiorassero datevi: il tempo la musica, coprio perché ideali mai abbiamo appena, come per una carezza me nella vita, è tutto!». pensato di visualizzare completa furtiva, creavano suoni particola-

Austriaca di nascita, la signona Von Kan era stata allieva

Recital di Sokoloff

one concertistica 1974-75 orgazzata dagli amici della musica. inaugurazione ha avuto luogo ta dell'ascoltatore di cui interlavanti ad un foltissimo publico intervenuto per applaudire pianista russo Gregory Sokooff che ha interpretato musiche Chopin, Prokofieff, Rachmanoff e Stravinsky in maniera ta, dei suoi imbronciamenti che illante. Il pubblico formato da voratori, impiegati e soprattutda studenti, ha dimostrato di radire moltissimo iniziative di uesto genere. Si spera adesso he ogni concerto avrà così vata partecipazione di pubblico se on altro per premiare la fatica il lavoro degli organizzatori tanto si sono prodigati per aborare il nutritissimo cartel-

III FARO

direzione/redazione/ amministr./pubblicità Via Orfane, 27 1100 Trapani - Tel. 22023 direttore responsabile ANTONIO CALCARA redattore capo GIUSEPPE NOVARA redazione palermitana RINO LA PLACA

ABBONAMENTI Annuo . . . L. 4.000 Sostenitore onto corr. postale 7/3254 spedizione in abbonam. postale - gruppo 1/bis

via Liguria 45 tel. 52161

pubblicità non superiore al 70 % PUBBLICITA'

commerciali, concorsi, aste, capitali e redazionali: lire 400 m/m col; professionali lire 300 m/m col; finanziari, legali e giudiziari: lire 800 m/m col; necrologie lire 300 m/m col; oltre IVA

stampatrice: Arti Grafiche Giovanni Corrao - Trapani



- come lo chiamava - e alludeva a Ciaikovski di cui conosceva e amava tutta la producominciassimo a stancare (ma non potevamo stancarci, se re-(ati) si allontanava un momento per tornare poco dopo con un mente gli occhi e scuotendo la testa aveva detto: «Non me ne]

in lei anche grazia. Tutt'intorno alle pareti c'eraro in quelle stanze antiche foografie incorniciate: ricordi di persone a lei care, volti familiari che abitavano ancora la casa te così spesso il suo sguardo torrava ad indugiarvi mentre noi acevamo i nostri esercizi su que pianoforte verticale che io penso adorasse, con soave leggerezza e ton quanto vigore assieme lo possedeva e come penso soffris se, serza lasciarlo trasparire quando non eravamo capaci di superare certi ostacoli delle par-

vorrà, signorina, se porto anch'

o qualcosa a quelli là». Altre

erbo che era antico pudore ed

tempo! - esclamava allora con vera? O sentito uccelli cantare a darle forza di tuono. «Ricor-

Ma con lei la vita vion rispetriosi. «Chi vi sta ad ascoltare me bianca era lei di carnagione un furioso incendio nel 1811, a monumento nazionale. e di capelli, la trovarono che pa- ridargli l'aspetto originario che

A cura dello Stato

Ci sono immagini che rimantorio. Più di una volta, ma a dei musicisti che aveva incontrato dei nostro ricordo per inessuno di noi era parsa civette to e tra tutti «il grande Pietro» ragioni che non sapremmo spie via ci avena partecipato un'asclato come la divina di noi era parsa civette to e tra tutti «il grande Pietro» gli edifici storici

Chiunque, specialmente in tica e culturale della Slovacchia. rato nel 1966. In esso trova sevassoio colmo di biscotti e un questi ultimi anni, abbia avuto si collega dosi ad altre immagi- un attimo, si riempivano di luce té leggerissimo che neanche sem- modo di visitare Bratislava, capi- anche restaurato il vecchio mu- dovit Stur». Sempre nel centro brava colorato e diceva di altre tale della Slovacchia, si è accor- nicipio di Bratislava risalente a della città, in Piazza Diebrov si erbe, alloro e forse cedro che da- to come in particolare al cen- prima del 1378 e completato suc- sta restaurando il Palazzo Mirvano a quella tazza aromi che tro della città numerosi edifici cessivamente in stile barocco. In bach, in cui troveranno degna ni pare di risentire ancora nell' siano coperti allo sguardo dei aria in certe sere d'inverno che passanti. Dietro le impalcature cittadino. Restaurata è stata and della Galleria della capitale sloperduti affetti familiari suona si celano veri tesori architettoni- che la famosa Cattedrale di San vacca. L'ex accademia istropolino la campana della nostalgia e ci in via di restauro e di riadatdel rimpianto. Una volta divise tamento. Non si tratta di inter- XV secolo, mentre vaste modifi- spita già la scuola superiore di con noi un'eccezionale torta all'a- venti sporadici ma della concrerancia fatta su una antica ricetta | tizzazione di ben precisi piani di di cui andava golosa al punto intervento in questo senso, che tutto alla costruzione dei nuovi he quando una mia compagna mirano a salvare e restaurare e- quartieri della città che sorgono per farle piacere o solo per cu- dici storici sia per le future geriosità gliene chiese, lei quasi nerazioni che per l'utilità che anche molti i turisti che si rei adombrò come per un torto ancora se ne può trarre. Infatti cano ad ammirare il curioso ed the più che subire era costret in molti di questi storici e pre interessante Museo Farmaceutia a fare. Socchiudendo lieve- ziosi edifici vengono ubicati isti. co, presso la Porta Michalska, di restauro e verrà destinato ad

In questi ultimi anni è stato de l'Istituto di linguistica «Luesso è stato allestito il Museo sede le collezioni e le raccolte Martino che risale al XIII o al tana di Via Jirasek, restaurata oche sono state apportate alle zo- arti figurative, mentre sempre in ne circostanti in relazione sopratsull'altra riva del Danubio. Sono



Il Cortile restaurato del vecchio Municipio di Bratislava pria di questi locali che soprat-

tuti scientifici, musei, gallerie, che sorge sul posto ove una volmente, preferendo lasciarli an ri che eraro poi i suoi suoni, tò il tempo. Ancora giovane di oppure vengono adibiti ad altri ta vi era la storica farmacia «Al che solo un poco nel vago, nel gli accenti che talvolta da noi enfusiasmi, se non d'età un ma- usi non meno importanti. Nell' Gambero Rosso». Specialisti di le misterioso la colse indifesa, antico Castello di Bratislavia, i ogni parte del mondo si recano "Ragazzi miei, ricordatevi - Non credo sapesse di essere ma cui lavori di restauro si sono invece a visitare l'ex liceo di diceva spesso - la prima nota lata; in poco tempo, senza to conclusi nel 1968, ha sede il Bratislava che sorge in Via del di Brahms e del compositore am è la più importante; è quella da glierle vigoria, senza alternarne Consiglio nazionale slovacco e vi Convento, sede oggi della Biburghese ricordava le abitudini, cui dipende tutto!». E staccava i lineamenti o l'umore, ne spez- hanno trovato degna collocazione blioteca liceale amministrata daldiscorsi, le lezioni al Conserva quel «tutto» dal resto della fra zò la fibra delicata. La morte, anche alcune raccolte del Museo la Biblioteca centrale dell'Accase con un sospiro di sospensio dolcissima, la colse nel sonno. I cittadirio. La generazione attuale demia slovacca delle scienze. ne che caricava la parola di si- vicini che la videro distesa sul è così riuscita, nonostante le di Questo edificio eretto nel 18º secolo è oggi sotto tutela quale

Ab!, deve esclamare, come sen- reva dormisse. Fuori dalle coper- gli è valso il posto d'onore nel vacca amministra a Bratislava restituito a questi preziosi edifitisse quel suono per la prima te aveva solo una mano e le di- paesaggio della città. Terminati anche altri edifici storici. Per e- ci storici la originaria bellezza, volta» — e si dipingeva sul viso la, armoniosamente arcuate sem- i lavori, questa « Acropoli » di sempio, in Via Nalepka, in pie- il centro della città di Bratislava la gioia meravigliosa e ammira- brava cercassero, e sulla tastie- Bratislava è in breve tempo di- no centro storico, possiede un ra della vita, l'ultimo accordo. I venuta il centro della vita poli- immobile del XVI secolo restau-

questa via l'ex Palazzo Erdoy verrà assegnato all'Accademia

slovacca delle Scienze.

Ma l'opera di restauro e di ripristino degli edifici storici della città non si limita a questi soli esempi. Il Palazzo Zichy è in via attività sociali cittadine. Per esempio, in Via Kapitulska uno dei più antichi edifici della città, restaurato e munito di moderni impianti funziona come Club per i pensionati, mentre altri locali nello stesso palazzo sono stati concess' per ospitare asili e Scuole materne.

Sul lungo fiume, a valle del Castello si sta portando a termine il restauro generale della chiesetta della S. Trinità e della Torre delle acque risalente al 1255, fatto costruire dall'abate Jan di Polise. Ad un generale restauro sarà sottoposto anche il Palazzo «Primicialny» del 1787 che ospiterà istituzioni socio-culturali della città. Nella Casa hussita di Via Pugacev verrà quanto prima inaugurato un Club universitario. Lungo la scalinata del Castello, l'antica Casa al n. 6 viene adattata a caratteristico Ristorante che tra l'altro si avvale di una profonda cantina scavata nella occia, un tempo utilizzata quale Rathaus ebraica. In Via Zelena, la famosa casa «Grunstubel» è stata restaurata e i locali al pianterreno utilizzati in ristorante. In questo modo se ci ricollega all'antica tradizione protutto nel XVI secolo venivano utilizzati per organizzarvi ban. chetti e feste da parte dei notabili della città».

La «Casa del Buon Pastore» in stile roccocò che sorge in Via Zidovska è in via di restauro ed osplterà quanto prima, per conto del Museo cittadino, una Mostra permanente di orologi sto-Nella parte centrale della cit-

tà, ovvero quella più propriamente storica si sta procedendo L'Accademia delle scienze slo- facciate dei palazzi. Dopo aver

BANCO di SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

PRESIDENZA

AMMINISTRAZIONE CENTRALF.

PALERMO

Patrimonio: L. 92.775.175.916

274 Filiali in Sicilia, Emilia/Romagna, Friuli/Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Veneto.

Uffici di Rappresentanza in:

BRUXELLES COPENAGHEN FRANCOFORTE SUL MENO LONDRA NEW YORK PARIGI ZURIGO

Sezioni speciali per il:

CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO CREDITO MINERARIO CREDITO FONDIARIO CREDITO INDUSTRIALE FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

SPORTELLI IN TRAPANI:

Sede (fornita di impianto di cassette di sicurezza): via Garibaldi 9 tel.: centralino 28222 - servizio clienti 28210 - esecutivo 21022 cassa regionale 23180 - operatore 23038

Agenzia n. 1 - via Palermo 67 - tel. 21066

Agenzia n. 2 - via G. B. Fardella 189/191 - tel. 21730/23429

Agenzia n. 3 - via Partanna 9/11 - tel. 21146

Sportello staccato: Cassa Cambiali - Cassa Regionale - Servizi Speciali via G. B. Fardella - tel. 22675/91349

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

Culturali TV

Mettere in scena Puccini

La celebrazione più significa- 60 milioni per la produzione di sieme ad altri - come il barito tiva in America per commemo- questa «Manon Lescaut». Il no Renato Capecchi,, il tenore cini e la sua opera raccontando come ha messo in scena la «Manon». La trasmissione è an nella vita culturale americana data in onda giovedì 31 s.m.,

Wilson Meyer - un armator

rare il cinquantesimo anniversa- maestro Kurt Herbert Adler, Giorgio Merighi, seguiti attrario della morte di Giacomo Puc- Direttore Generale dell'Opera verso lo scenario naturale e pitcini si è svolta il mese scorso a di San Francisco — noto per a- toresco della città di San Franci-San Francisco in occasione della ver lanciato in America alcuni sco, è stata proposta nella tracinquantaduesima stagione, inau- dei più notevoli artisti lirici stra- smissione TV nel corso della gurata con una nuova edizione nieri (la Tebaldi e la Sutherland, quale Zuffi ha raccontato le sue della «Manon Lescaut». Regista per esempio) — ha invitato Piee scenografo dell'opera è stato ro Zuffi per questa produzione Piero Zuffi. Una troupe dei ser- Leontyne Price, all'apice della vizi culturali della TV, guidata sua carriera ha accettato il ruodallo stesso Zuffi, realizzatore lo principale di Manon per la della trasmissione «Mettere in prima volta. Questa bellezza inscena Puccinia, ha seguito que genua, irresistibile e tragica sta manifestazione anche per la t'pica del '700 francese — è sta-TV intervistando personaggi del ta interpretata per la prima volmendo lirico americano su Pue ta da una cantante di colore.

L'Opera di San Francisco ha avuto un posto importantissimo

durante gli ultimi 31 anni sotto la direzione del Maestro Adler al restauro di tutte le antiche di San Francisco d'origine scan- Essa è considerata una delle idinava, uno dei più generosi me- stituzioni musicali più all'avancenati dell'opera e un frequenta- guardia degli Stati Uniti; la statore della Scala di Milano, del gione d'opera è, infatti, l'avveni-Covent Garden di Londra, e del mento mondano più significati-(segue in quarta) sciato nel suo testamento oltre zione di questi personaggi - asI LIBRI

L'ortoprassi è tra le parole magiche che sembrano destinate

ranea. Coniata sulla falsariga di "ortodossia" essa vuol signifi Festival di Bayreuth — ha la vo a San Francisco. La combina- care il «retto-agire» del credente, cioè l'ortodossia dell'azione, l'ortodossia in atto, il cristianesimo non solo pensato e creduto, ma incarnato e vissuto. Men tre l'ortodossia è la retta-dottrina», l'ortoprassi vuole essere una «retta-attuazione»; essa attua la verità che l'ortodossia conosce e confessa; rende vivo ed operante un cristianesimo, che non può trasferirsi nella sfera dei sublimi, quanto teorici ricordi. Ed oggi si sa quanto poco basti l'aspetto puramente teorico dell'ortodossia: è un controsenso accettare la verità della fede senza viverle poi efficacemente. E una parola che mon si dimostra vera nell vita quotidiana non è più credibile. Da questo atteggiamento dell'uomo contemesempio saranno ormai i criteri tuale: sottosviluppo, necessità di un impegno sociale, esigenze di razionalità e di programmazione a tutti i livelli, trasformazioni di ordine culturale, tecnologico, sociologico e politico? Quale lo apporto originale della prassi dei cristiani all costruzione di una società più «a misura d'uomo?» L'A., giovane teologo argentino, non parla di ortodossia e ortoprassi in termini antitetici: «la vera ortodossia è al di sopra di ogni dilemma fra teoria e prassi». Egli raccoglie una serie di documenti dove oggi si affronta il tema dell'ortoprassi e vuole

> Adatto per ogni genere di let tori. Soprattutto per chi sente l'esigenza di chiarire alla radice la diversa struttura e la diversa metodologia della prassi cristiana, nei confronti di teorie che da essa inconciliabilmente diver-

offrire spunti e prospettive per

lo sviluppo futuro di questa te

matica, considerata d'importanza

fondamentale non solo per la

teologia, ma per il futuro dell'

uomo stesso.

Enrique Cambon «L'Ortoprassi» problemi e prospettive Collana di teologia Città Nuova Editrice - Roma pp. 160 - L. 2.200

Al cinema can il lapis

a cura di Baldo Via



La donna unica salvezza della nevrosi d'oggi?

quando cominciavo ad interessarmi di cinema buttandomi a ca) che il nome di Alberto Latpossibile con le cose e le persoqueline Sassard rivelandola in nuovo insostituibile amore. gomyski e con venerazione di der per voci e pianoforte, o i

Esordisce nei panni di Clotil- nale. Oltre ai compositori, anche de, una lolita inferma di mente Diretto con piglio attento, il moderni, i cui lavori le giunge- ma candida, fresca e desiderosa film a parte la tesi sostenuta, tes, specializzatosi in film-comvano per misteriosi canali e di di maschio. E' figlia di una con- avrà i suoi affezionati spettato media. cui al pianoforte ci faceva sen- tessa ricca sfondata (Irene Pa- ri soprattutto per le scene piccas) la quale si mette in affari canti, le migliori delle quali so tire qualcosa, conosceva profondamente anche i poeti, gli scrit- con l'avvocato Mazzacolli specu- no quelle in cui l'uomo insegna mente, prima di essere «sistemaumano. Essi soli sanno sentire taggioso. Mazzacolli, allora, deci- sfatti. Le note stonate del film stizie, i drammi di ogni uomo; poi, non ottenendo favori dalla ce messe in bocca a Proietti, d' scorsi, dei suoi ricordi, degli am- mentecatta così questa tornerà a nulla da spartire.

dei pochi in grado di prendere bellezza, dei suoi modi da gatti- primari Mario Scaccia, Isa Miin maniera assolutamente visce- Qualche anno più tardi, infatti, se, deciso ad infischiarsene dei fanno da degna cornice. rale. Ci parlava di Glinka, Dar- 1 regista milanese scoprirà Jac- «miliardi» pur di vivere di un

Questa spiccata predisposizio- personale convinzione di Lattuane. Talvolta interrompeva la ne di Lattuada, forse assalito dal- da secondo cui per salvarsi dal- MA CHI TE L'HA conversazione, come per un rap la nostalgia dei vecchi tempi, la nevrosi del mondo convulso FATTO FARE? tus, e ci faceva ascoltare qual- riaffiora in questo suo ultimo la- d'oggi, fatto d'arrivismo e di ma-

delle città dove aveva vissuto, doci sopra presumibilmente po pretazioni la Savoy è una com- reagisce con divertita compiacen.

registi scopritore di talenti, uno sua ingenuità, della sua candida sta Irene Papas e i bravi comin volto interessante dalla stra- na selvatica. Fulminato dalla fe- randa, Clelia Matania, Bruno Ci- erediterà una fortuna. ne familiari; i compositori poi, da e farne un divo del cinema. licità manderà tutti a quel pae- rino e Lina Polito (la servetta) |

Di rilievo le musiche di Fred sità artistica, del senso di liber. Spaak ne I dolci inganni (1961). Le farò da padre... nasce dalla graziosa demente) dallo squisito

Quando si vedono sugli schercuno dei suoi meravigliosi Lie- voro Le farò da padre... La rive- terialismo, occorre rifugiarsi nel- mi film lindi, puliti, privi di palazione di turno è l'inglesina le braccia della donna, l'unico rolacce e di pornomania, anche «Quadri di una esposizione» che Therése Anne Savoy, raccolta rifugio rimastoci; una specie di se sono delle autentiche ameriproprio dalla strada in quanto fuga all'indietro, all'amore inno- canate, per la loro rarità vengocente, anteriore al peccato origi- no salutati sempre di buon grado. E' il caso di Ma chi te l'ha fatto fare? del regista Peter Ya-

Racconta di due giovani sposi unitisi in matrimonio prematura. tori. «I russi — diceva — sono l'atore e arrivista (Luigi Proiet- a Clotilde l'arte di amare; han- ti»; lui, soprattutto, deve ancora gli uomini che hanno sofferto di ri) per costruire un grosso com no un fascino che oscilla tra il finire l'università, e per mantepiù! Per questo gli scrittori rus- plesso turistico. L'avvocato per torbido e la tenerezza. Cinema- nervisi fa il taxista, mentre lei si sono i più profondi conosci- convincerla a venderglielo le fa cograficamente non c'è proprio (Barbra Streisand) per arrotontori dell'uomo. Essi soli banno la corte ma costei, comprenden- nulla da obiettare e sia gli spet- dare lavora alla giornata facenla prerogativa dell'approfondi- do le intenzioni dell'avventurie- tatori «guardoni» che quelli sen- do i lavori più disparati. Non mento della natura e dell'animo ro, propone un contratto svan- sibili possono rimanere soddi- octendo, come suol dirsi, sbarcare il lunario lei decide di lacon dolore le solitudini, le ingiu- de di fidanzarsi con Clotilde e vengono dalle continue parolac- vorare per una anziana signora, sensale di strani lavori-incontri essi soli sanno riviverli come nuova situazione, con l'aiuto di immediato effetto ma che nell' che le combina proprio a casa propri». Parlava degli anni tra- un complice rapisce la piccola assunto del racconto non hanno sua. E' a questo punto che si scatenano situazioni comico-grotbienti che aveva frequentato, casa svergognata e... lui passan- Per quanto riguarda le inter- tesche alle quali lo spettatore

Agile la regia di Yates sopratstessa interprete.

A MUSO DURO



Charles Bronson in una movimentata scena del film «A muso duro» del regista Richard Fleischer

trà ottenere una dote più van- mediante di classe, capace di za. Questi «contatti» risulteran- terra coltivata a cocomeri, pre- da; prima verso il raccolto e poi Ricordo circa quindici anni fa taggiosa. Il progetto dell'avvoca- passare con molta naturalezza da no degli autentici disastri. Di so dalla necessità del raccolto, verso i fattori di Majestik, finto, però, andrà a monte in quan- uno stato pietoso di demenza a conseguenza la poverina, per ri- assume una squadra di messica- ché decide di eliminarlo persoto questi, nel corso delle sue vi- quello aggressivo da amante feli- parare, è costretta a cimentarsi ni. Considerata pregiudizievole nalmente. Renda, malgrado aiu- guenze per il credente. Quali ad capofitto sui primi testi di criti- site durante il periodo del se na; Luigi Proietti finalmente ha in «impegni» sempre più difficili tale assunzione nella California tato dai suoi scagnozzi, non riuquestro della ragazzina, si accor- trovato il modo di sciorinare le e rischiosi, che naturalmente del Sud, Majestik si troverà nei scirà a portare in porto il suo di una «retta-prassi-credente» di tuada era incluso fra quei pochi ge di essersi innamorato della sue grandi possibilità; la robu- non porterà mai a termine. U- guai fino al collo quando dal progetto, anzi caduto in trappola fronte ai problemi del mondo atscirà dal bailamme da lei stessa suo terreno scaccerà una squa- nel territorio di Majestik, rimarcombinato grazie al marito che dra di bianchi, messa lì a lavo- rà a sua volta ucciso da questi erediterà una fortuna.

Il film è per tutti. Frizzante, Ne seguirà una lite nel corso Questa la trama di A muso spigliato e pieno di battute spi- della quale il sensale avrà la peg- duro, ultimo film di Richard

ritose, una tira l'altra, Ma chi te gio. Denunziato, Majestik viene Fleischer regista non di spicca-Bongusto (soprattutto quelle che l'ha fatto fare? piace soprattutto arrestato e rinchiuso in carcere. ta personalità (i telespettatori Mussorgski, della sua impetuo- Guerdalina (1957) e Chaterine Discutibile quanto si vuole, sottolineano i turbamenti della per la presenza di Barbra Strei- Messo in cella in compagnia di lo ricorderanno nel film Viaggio sand dall'efficace ed ormai scrol- un killer di professione, Frank allucivante, attraverso il corpo ulabile clichè di ragazza-pestebub. Renda (Al Lettieri), Majestik si mano, teletrasmesso qualche metroverà al centro di una evasio- se addietro) ma artigiano di conne combinata dagli amici del sumato mestiere, al quale non si tutto nelle sequenze finali. La killer per cui l'agricoltore deci- può certo negare di essere un ec bella canzone iniziale è della de di riavere legalmente la liber- cellente rievocatore di vecchi tetà consegnando alla polizia il mi del tradizionale cinema amekiller. Questi però gli sfugge e ricano sempre attuali: la violenvuole vendicarsi dal torto subi- za fine a sé stessa, i pregiudizi ra-Vince Majestik (Charles Bron- to. Ne scaturisce una serie di e ziali ecc. Il racconto è condotto son) proprietario di 80 ettari di pisodi violenti da parte di Ren- con una economia di mezzi eccezionale, senza sbavature e con argo rilievo psicologico dei personnigi: non solo quello di Bronson, figura emblematica disegnata con inconsueta misura, na arche il killer, impersona o dal convincente Al Lettieri la! carattere violento e sicuro di sé: e, infine, la donna messicana impersonata dalla sempre bella

Notevole è stato l'apporto di gono.

Linda Cristal.

Elmore Leonard, sceneggiatore di numerosi film western e di stoie gangsteristiche, ultima delle qual I contrabbandieri degl'anni ruggenti per la regia di Richard Quine. Tutt'altro che disprezzabile la musica di Charles Bern-







Trapani - Catania: 0 - 0

In 10.000 per il miglior Trapani della stagione

I granata ad un passo dalla vittoria che dopotutto avrebbe meritato - Gli etnei hanno dovuto giocare in rimessa per non perdere Era questo il Trapani che gli zeccasse in gol quei continui e si sugli spalti, ve ne sono stati quando facendo scia alla brillan. Biechierai, e Fatta, da un Casisa catanesi, che li premia oltre

131 mirafiori

sportivi locali erano smaniosi di pressanti rifornimenti, e proprio con Banella e Ferrari, sul cui te prestazione dei propri atleti, che sembra aver ritrovato l'en-loro meriti; il punto guadagnasquadra che doveva regalare lo bono ringraziare se non sono ri- ra di meglio non tanto per lo no costretto il nutrito gruppo (Fraccapani, impiegato come diro una prestazione che per lun- tornati a Catania con un grave impegno agonistico che è enco- di catanesi, annichiliti per la fensore aggiunto si è annullato piazza d'onore. go tempo rimarrà impressa nella fardello sulle spalle.

piccoletto che potrà andare a rano ormai sulla strada giusta, fondi ora di Casisa ora di Ber- ogni loro entusiasmo. vanti solo per i suoi soldi con e con Casisa e Schiavo era ben toldo; a proposito di quest'ultiuna loquacità che non gli torna altra cosa, ebbene c'eravamo di mo dobbiamo ribadire che (da menica, hanno meritato lo ap- corretta, la sua) e da De Fran- fluidificante è diventato un ele- classifica. Molti avvenimenti proprio a merito, è stato schiac- menticati di Bertoldo, la tanto ciò che ha sciorinato in campo) plauso finale del loro pubblico, cisci che col passar delle domeciato sotto i colpi martellanti attesa mezz'ala che giocando al è un signor giocatore con tutte dei granata che per tutta l'intera partita non hanno fatto altro trà garentire al complesso, un 'aborare con Casisa e Bicchierai che gli etnei venissero colpiti nel che far ballare come birilli i mal costante predominio del centro per il mantenimento di un for loro lato migliore (il centrocam- stre», al cospetto del quale gli

campo, e questa è stata di colore granata, peccato che c'è quell' mancato l'uomo gol, le azioni da soddisfazioni che meritano, non facile. unica smagliatura, parliamo del rete, che hanno fatto venire la foss'altro per l'attaccamento e lo

miabile, quanto per l'abilità di brutta piega che stava prenden da sé), sono mancati i riforni-

anche Sassi che con delle dispo niche ci regala prestazioni sem- gravata) dovranno confermare no determinato la mancanza di livello di domenica scorsa po le carte in regola per poter col- sizioni ben precise ha fatto sì campo e da ciò un gioco di squa- te centrocampo che per il prose- po), e da li, a mettere definiti- etnei hanno necessariamente do-Una sola squadra è esistita in dra più armonioso e ficcante. quio del campionato dovrà por vamente a tacere ogni loro vel vuto giocare di rimessa per non no che Fragasso non si ridesti e

lo stoccatore, dell'uomo che az tremarella ai tanti delusi catane incitamento d domenica scorsa, un sempre più spumeggiante. Un pari, quello ottenuto dai

Qualunque meccanico ci sa mettere le mani

Se lo chiedete a qualcuno, vi dirà: la 131!

Tra 10 anni la cambierete con un'altra 131 mirafiori

Una macchina così sono soldi spesi bene

Bloccato infatti Giagnoni da mo da raggiungere.

La nuova 1300/1600

Bella e con tanta sostanza

Robusta e sicura perchè semplice

Ha molta ripresa e consuma poco

Questo Trapani ora è atteso

Tutti i giocatori granata, do ciorusso (partita esemplare e dove Schiavo e soci (il terzino mento essenziale per il gioco sfortunati della settimana avevaquanto di buono hanno dimo- alcuni dei giocatori più rappre-Insomma un Trapani «mon- strato domenica scorsa.

Vi sarà quell'unico neo della mancanza dell'uomo gol, a me- vittima di un incidente nell'in-Nonostante al Trapani sia tare ai tifosi trapanesi quelle leità offensiva è stato fin troppo perdere quel punto che alla fine ritorni a segnare quelle reti che si era fatto consegnare in caser. era divenuto il traguardo massi. potrebbero rilanciare definitiva- ma senza ottenere così il permente la nostra squadra.

PIETRO VALENTI

Benevento - Marsala: 0 - 0

Un pò di sollievo

Dopo due sconfitte si è giunti finalmente ad un risultato utile - Vigliarolo il protagonista dell'incontro

no. Contro la Reggina ed il Si- hanno persino strappato applau- che gli azzurri dovranno dispuammirare; era questa la grande per ciò che Petrovic e soci deb- rendimento però si chiede anco- con un tifo impressionante ban- tusiasmo dei giorni miglion to è valso soltanto per la classi- in formazione tipo, nell'in- quindi pensavamo che in assenracusa avevano perduto seppure si al pubblico avversario. Se tare nelle prossime domeniche. fica ed il mantenimento della contro con il Benevento invece za di Nastasi si andasse incon- la riconferma della bontà degli la nostra squadra, anche se in tro ad una bruciante sconfitta, attuali schemi e si spera in una Nel nostro precedente artico- smarcarsi ogni qualvolta che do la gara, a ritrarre in basso le menti per i pericolosi Ciceri e alla controprova, due trasferte a puto finalmente ritrovare il ver- videnza dei fatti. Questo pareg- sala verso il centro-classifica. formazione rimaneggiata, ha sa- ci siamo ricreduti dinanzi all'e- vittoria che rilancerebbe il Mar-Il Catania di Massimino, un lo scrivevamo che i granata e- vengono imbeccati dai precisi af- rumerose bandiere e smorzando Spagnolo che tra l'altro erano dir poco impossibili attendono so giusto e conseguire un risul- gio è soprattutto merito suo. Aannullati spietatamente da Fac- però i granata, Siracusa e Turris tato utile conquistando un pun- desso si aspettano con ottimismo sentativi della compagine: Calamusa, come sappiamo era stato messo per disputare l'incontro, e Corni, il centrocampista da poco acquistato, non poteva giocare a causa del mancato arrivo dei do cumenti che testimoniano il passaggio di società del giocatore. Mannocci ha dovuto quindi modificare gli schemi tattici che si era preposto per questa trasferta. E stato così che Sala si è visto posto a terzino, nel ruolo di Calamusa, e Nobili, che dome nica scorsa aveva giocato all'ala sinistra, si è visto trasportato all'ala destra, Vignarolo infine ha rimpiazzato l'assente Nastasi.

Ouest'ultimo però merita una segnalazione a parte, chi non era sicuro delle possibilità di Vignarolo, si è dovuto ricredere in quanto il vero protagonista dell' incontro in fondo è stato lui con

Sinceramente non ci sperava- | voli da un palo all'altro, che | e con speranza i futuri incontri

CLAUDIO FORTI

l'appe

questa

tempo

molte

che il

I so

di Tana

mazzate

vento c

ricostitu

ponevan

sul pro

pieno ci zioni soi

ad accet

ranza e sull'azion parlano !

affannani

Per uli

co, ora

lo con

nire n

to da

si cap

progra

Se

si era

democ

nassi,

gover

il pro

turo

esso.

tizzari

tra i

mo ch

sociali

stato

nocoli

re la quella dita

lettor

chiari

stile,

di po ci imp Ed lunga lunga affern

mo g

Totocalcio

LA SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. 10 del 3-11-1974

Ascoli-Cesena Bologna-Cagliari Fiorentina-Napoli Lazio-Inter Milan-L. R. Vicenza Sampdoria-Juventus Torino-Ternana Varese-Roma Avellino-Atalanta Brescia-Palermo Pescara-Genoa

Bari-Lecce

Trapani-Catania

IL NOSTRO PRONOSTICO CONCORSO N. 11 del 10-11-1974

Cagliari-Sampdoria Cesena-Juventus 2 x Inter-Milan x 1 2 L. R. Vicenza-Bologna x Napoli-Lazio Roma-Ascoli Ternana-Varese x 2 Torino-Fiorentina Genoa-Verona Palermo-Foggia 1 x Taranto-Atalanta Lucchese-Livorno Crotone-Reggina

Dott. Domenico Laudicina

Medico-Chirurgo - Dentista - Malattia della bocca Radiografia dei denti.

Via Libertà, 67 - Tel. 21632 TRAPANI

LA REPLICA DI CERVONE

creti delegati, si intende, quasi universalmente, solo quello, dell' compito dell'informazione attra Cooperazione della Turchia, il istituzione degli organi collegia verso il parlare e lo scrivere, ma Dr. Michele Fierotti Capo Serli. Ma non si può non porre la ci sono nuovi linguaggi che la vizio Attivazione dell'ESA, «cordettano le norme per lo «stato giuridico» e quello della formazione e dell'aggiornamento.

E' una conquista che va ancora portata avanti per dare dignità professionale ed economica a categorie che sempre hanno operato con grande abnegazione a costo, spesso, di sacrifici personali, in situazioni oggettivamente difficili.

Ad una scuola nuova, insegnanti, dunque! La D C crede fermamente nella loro opera delicata ed insostituibile, a tutti livelli dalla scuola materna alla Università. Agli insegnanti, alla loro professionalità, alla loro preparazione universitaria completa e varia, quindi competenza, deve essere assicurata la capacità di tradurre in formule operative i fini che la società per segue, determinandone i mezzi, gli strumenti.

L'operatore culturale sarà soorattutto un animatore e la ditinzione di ruoli e funzioni tra dirigenti, insegnanti, personale non docente non diversifica il comune impegno per una scuola che sia veramente un «apprendere ad essere», secondo la indicazione dell'ormai famoso rap-

La D C crede nella capacità tecnica, creativa del personale della scuola per una maggiore incidenza nel campo della parte ipazione, nella presenza di organi collegiali realmente legati alle aspirazioni e tensioni sociali, nella capacità di revisione dei contenuti culturali dei pacchetti didattici, nella riconsiderazione del ruolo della scuola nel nostro contesto sociale.

L'impegno della D C dovrà nfine rivolgersi a quattro settori niziative di studio, di lavoro e di carattere legislativo, onde asmenti» che sono inderogabili. A) Edilizia scolastica: deve

essere sviluppata a tutti i livelli per riscattare situazioni che oggi sono mortificanti, specialmente nelle grandi città. Non si può più evidentemente concepire una edilizia tradizionale che non tenga conto delle nuove funzioni e dei nuovi compiti ed indirizzi della scuola. Il problema della programmazione e dell'intervento pronto, rapido ed efficiente va articolato tra i vari ministeri interessati: comunque è il ministero della Pubblica Istruzione munque formulo in tal senso au numenti e del patrimonio artiche va considerato responsabile ri vivissimi per la cooperazione stico nazionale.

B) Si dovrà tener ben presen. società e la vita di oggi propongono. La tradizionale ricerca deve organizzarsi in un «progetto didattico» che rappresenti veramente una «esperienza significativa» per tutta la società scola-

C) L'importanza delle tecnologie educative è ormai un fatto inequivocabile nella progettazione degli interventi formativi, nella programmazione didattica, nella sperimentazione.

D) Importante, infine, il pro-C si riserva una energica azione di studio e di lavoro, per presentare quanto prima proposte ed impulso qualitativo o quanti-

COOPERATIVA DI CONSUMO

(segue dalla seconda)

ne e di gestione. Ma, indubbiamente, il merito

maggiore dell'iniziativa va attribuito alla capacità delle nostri genti di sapere realizzare, quando lo vogliono, con pochi mezzi disponibili, esperienze sociali di vasta risonanza, in cui è possibi-'e vedere attuato il superamento di una antiquata concezione fatalistica e individualistica della vista, attraverso l'affermazione dei principi di socialità, collaborazione, autogoverno.

C.E.E.

(segue dalla seconda)

risparmio nel finanziamento deper cui si dovranno prendere gli investimenti, degli incentivi di sviluppo, da lungo tempo auspicati su scala nazionale e ribasicurare precise risposte a «stru- diti da autorevoli personalità dell CEE in questa sede.

Un particolare «grazie» è stato quello del rappresentante elvetico Dr. Plinio Ceppi che ha concluso la relzione:

«E' con questi sentimenti che vi invito in Svizzera poiché se noi abbiamo certamente qualcosa da imparare dalle vostre istituzioni, a voi tornerà utile confrontare la nostra organizzazione. Gioverebbero degli interscambi, contatti regolamentari, scambio Tutto ciò va sottolineato, gradi informazioni. Se ne potrà par- zie all'interesse dello Stato socialare nei contatti personali, co- lista per la salvaguardia dei mo-

(segue dalla prima) te che le attrezzature, di cui le abbiamo notato il Dr. Keman scuole vanno necessariamente do Yonrali, direttore aggiunto del tate, non hanno più soltanto il Ministero degli Affari Rurali e che assillano il mondo agricolo,

spettive concrete, che saranno puntualizzate nel «documento fi-

Si sviluppi al massimo la cooperazione fra lavoratori agricol ed Enti, Istituti di credito coc perativo, industrie, organismi d versi dell'agricoltura, del MEC si attiri sulla cooperazione agr cola l'interesse della CEE, blema dei beni culturali. La D poteri pubblici dello Stato e de la Regione.

La storia della cooperazione rurale in tutte le parti del monoperative in un settore che da do è la storia della lotta per la tempo aspetta, un rinnovamento libertà dell'uomo contro la schiavitù economica.

Ecco perché l'antico e sempre attuale problema del credito cooperativo va affrontato - lo han. no confermato concordamente tutti i convenuti al seminario come problema unico ed indivisibile, al fine di pervenire ad un equilibrio dinamico della cooperazione agricola nella comunità

EDIFICI STORICI DI BRATISLAVA

(segue dalla terza)

motivi preminenti dell'interesse di migliaia di turisti. Si sta proredendo alacremente anche alla opera di restauro di alcune delle più storiche piazze della capitale come Piazza 4 Aprile, le Piazze Diebrev, Primicialne, Rudnay e Hviezdeslav, che grazie all'intervento statale riacquisteranno entro breve tempo il loro antico splendore. Nello stesso tempo si procede gradualmente alla chiusura al traffico motorizzato del centro storico della città, viene rifatto il fondo stradale tenendo conto del contesto storico dei quartieri circostanti, si procede alla installazione di un sistema di illuminazione stradale che metta particolarmente in risalto le bellezze dei monumenti storici. In questo modo i tesori archi-

tettonici della Città danubiana non solo acquistano nuova bellezza, ma restaurati e modernamente attrezzati servono egregiamente a scopi sociali e culturali.

Nella 131 mirafiori trovate applicati i più avanzati risultati della tecnologia Fiat nel campo della economicità di consumo, della protezione antiruggine, della sicurezza, della facilità di manutenzione e di riparazione.

Le 11 versioni

2 porte, 4 porte, familiare 5 porte, in allestimento normale o Special, con motore"1300" o "1600". Vasta scelta di optional.

Le prestazioni Motore "1300": 65 CV (DIN) - 150 km/h

Motore "1600": 75 CV (DIN) - 160 km/h

Presso Filiali e Concessionarie Fiat FIAT